



## Jeff.06, «Spunti e idee interessanti da tutte le pellicole in concorso»

Lo ha dichiarato il regista Marco Amenta intervenuto ieri alla conferenza stampa insieme con l'attrice Kesia Elwin



### Winspeare e Andrei Confronto a due con gli studenti

Quarta giornata dello Jonio Educational Film Festival e nuovo, attesissimo appuntamento con Campus - Lezioni di cinema. Due registi a confronto e in confronto con gli studenti, l'appuntamento con lui ed Andrei è fissato per questa sera, alle ore 19.00, al "Jazz Island Caffè", uno che ha il Salento nel sangue e l'altro che ha illustrato il mondo gay con colori e ironia. Winspeare, il cui ultimo lavoro è Il Miracolo, ha parlato della sua formazione, decisamente esterofila (Scuola di Cinema di Monaco) e delle difficoltà di lavorare in maniera indipendente. La seconda opera da regista, dopo "Piz-zicata" è "Sangue vivo, pellicola dichiarata in Italia "film di interesse culturale nazionale". Un film, la cui forza risiede nella grande tecnica cinematografica, nel montaggio serrato, nella autenticità degli interpreti e la bella fotografia. "Una dichiarazione d'amore" e "un atto d'amore" erano le definizioni date dallo stesso regista, rispettivamente, della prima e della seconda opera alla direzione di un lungometraggio. Attualmente Winspeare sta curando la regia del film "La guerra privata del tenente Guillet". Percorso differente quello di

### Il programma

#### Domenica 30 luglio

Ore 19 Lezione di cinema. Incontro con Edoardo Winspeare e Massimo Andrei Yachting Club Porticcio, Capo San Vito - Taranto.

Ore 21 Proiezione del film "Mater Natura", presentato dal regista Massimo Andrei.

#### Lunedì 31 luglio

Ore 11 Conferenza stampa - Centro Urban del Comune di Taranto via Giovinnazzi, 13 - Taranto.

Ore 21 Teatro all'aperto Villa Peritato, Taranto - Proiezione film di chiusura del Festival.

#### Martedì 1° agosto

Ore 11 Conferenza stampa di chiusura - Centro Urban del Comune di Taranto, via Giovinnazzi, 1.

### JEFF.06 /

### Camera e Bassetti a colloquio coi giovani

È uno dei direttori della fotografia più acclamati e richiesti nel panorama nazionale. E ieri pomeriggio, al "Jazz Island Caffè" di Piazza Castello, ha incontrato i ragazzi del Jeff. Stiamo parlando di Paolo Carnera, veneto, classe 1957, con alle spalle una lunga carriera di successi cinematografici (L'amore ritorna, Dillo con parole mie, Il miracolo, ) e televisivi (La moglie cinese, Ho sposato un calciatore). Ha davvero lavorato con mezzo cinema italiano, quello che conta, e al Jeff Festival incontra gli studenti, letteralmente affamati di conoscenza del campo: le scelte sulla luce, il lavoro sugli attori e i classici problemi in cui si incappa nel mestiere.

Oltre a lui, gli studenti hanno letteralmente assalito il regista Alberto Bassetti di Sopra e sotto il ponte. Il regista parla del suo esordio al cinema e della sua esperienza con il teatro, dando preziosi consigli ai ragazzi desiderosi di intraprendere la sua strada. «Mi piacciono teatro e cinema che parlano del sociale senza partiti presi», ha spiegato il regista, che si racconta dicendo che il cinema su cui si è formato era quello dei «film diversi» dei piccoli cineclub come il Farnese o il Nuovo Olimpia, il free cinema americano anni '70, «fino all'insuperabile Scorsese di Taxi Driver».

Dopo il successo de "Il fantasma di Corleone", decretato dal pubblico della prima serata del Jeff film festival, il regista Marco Amenta è stato protagonista, insieme a Kesia Elwin, attrice, e Vito Cellamaro, direttore artistico della manifestazione, della conferenza stampa di ieri nel Centro Urban II di Taranto. Durante l'incontro il regista ha parlato della sua presidenza nella giuria del Jeff.06, ma anche dell'importanza mediatica della cinematografia e della esperienza vissuta durante le fasi di realizzazione del docufiction sulla latitanza del boss Provenzano.

«Presiedere questa giuria - ha spiegato Amenta - è stato un momento davvero importante. Nelle scorse serate ho potuto ammirare pellicole interessanti nelle quali erano presenti particolari spunti ed idee. Un festival di film fatto dagli universitari che, tranne per alcuni aspetti tecnici, ha saputo mostrare delle ottime produzioni. Il mio parere - ha proseguito - è ovviamente di carattere tecnico, ma sicuramente il gradimento del pubblico e il parere degli studenti in giuria, sono il vero termometro che può decretare l'importanza delle produzioni in concorso. E' importante - ha precisato il regista - che i giovani continuino a sperimentare ed abbiano sempre la voglia di fare e di osare. I film devono essere realizzati con l'intento di diffondere il loro messaggio o la loro storia al grande pubblico. Del resto - ha ripreso Amenta - la grandezza della cinematografia sta nel riuscire a veicolare



dei contenuti verso il maggior numero di persone. Questo lo si può concretamente realizzare conciliando il cinema d'autore, con il cinema commerciale. Ultimamente, purtroppo - ha spiegato - si continua a tenere separate le produzioni e spesso si fa cinema dedicato ad un pubblico ristretto ed intellettuale e cinema da record di incassi. L'unione di queste tipologie dà qualità alle pellicole, riportando questo media alla sua funzione comunicativa primaria».

«L'idea di realizzare un film sulla storia della latitanza di Bernardo Provenzano - ha raccontato Amenta - è nata

dopo essermi reso conto che la latitanza di Provenzano sembrava essere caduta nel dimenticatoio. Era interessante, ricostruire una fuga durata quarant'anni, era interessante raccontare di questo fantasma che si aggirava nelle campagne di Corleone. Dopo l'arresto di Riina - ha precisato il regista - sembrava che l'attenzione verso il problema della mafia fosse scemata. Tutto caduto nel silenzio, come se "cosa nostra" fosse stata debellata, sconfitta.

La realtà, invece - ha concluso Amenta - ci

diceva che il "fantasma" Provenzano era presente, era nelle campagne di Corleone, aveva trascorso la sua latitanza senza mai muoversi dalla sua terra». Gli apprezzamenti nei confronti del Jeff.06 sono stati espressi anche dall'attrice portoricana Kesia Elwin. «La partecipazione nella giuria di questo festival - ha detto - è stata un'esperienza stimolante. E' importante che manifestazioni come queste esistano, perché incoraggiano i giovani a produrre e realizzare film».

M. F.

### Chiusura con "Notte prima degli esami"

Il Jeff06 chiude con Notte Prima degli esami.

Premi copiosi, incassi stratosferici e una popolarità mediatica senza precedenti hanno fatto dell'opera prima di Fausto Brizzi il caso 2006 del cinema italiano. Tra amori e ansie, si ride e ci si commuove con un soundtrack anni 80 che genera nostalgia.

Questo piccolo grande film "Notte prima degli esami" verrà proiettato come pellicola conclusiva della seconda edizione del Jeff, alla Villa Peritato, ore 21.



**Domenica 6 Agosto 2006 inizio ore 21.00 in piazza M. Immacolata a Monteiasi**

Con il Contributo della

Patrocinio Regione Puglia



Si Ringrazia



**radio LatteMiele**

presenta/organizza

**SERATA DI GALA**  
2 edizione

### OSPITI:

Korik - Elios centro benessere & fitness - Carosino  
Lucia Distante - Sara Distante - Gruppi Musicali -  
Movimento danza fitness - Monteiasi

### PRESENTANO:

Pino Lotta Rossella Marinò

### DIRETTORE:

Artistico Giuseppe Galiandro

### MUSICHE:

Francesco Ferrannina

### REGIA:

Antonella Gravina

### IN PASSERELLA:

Abiti da sposa Alta Moda SPOSA DESIREE' - Grottaglie (TA)

Abbigliamento Stola's Store - Monteiasi (TA)

Gioielli Luca By LO SCRIGNO - Monteiasi (TA)

Acconciature New Look Vita - Carosino (TA)

Fiori FRAGRANZE - Monteiasi (TA)

**Nel corso della serata elezione di miss Lattemiele 2006**

